

Berna, 26 febbraio 2025

<u>Destinatari</u>: i Governi cantonali

Promozione dell'attività lucrativa di persone con statuto di protezione S e agevolazione dell'ammissione di cittadini di Stati terzi che hanno conseguito una formazione in Svizzera: modifica della legge sugli stranieri e la loro integrazione, della legge sull'asilo, dell'ordinanza sull'ammissione, il soggiorno e l'attività lucrativa e dell'ordinanza sull'integrazione degli stranieri;

## Avvio della procedura di consultazione

Onorevole Presidente, Onorevoli Consiglieri di Stato,

in data 26 febbraio 2025 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di avviare una procedura di consultazione presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate, concernente la modifica della legge sugli stranieri e la loro integrazione, della legge sull'asilo, dell'ordinanza sull'ammissione, il soggiorno e l'attività lucrativa e dell'ordinanza sull'integrazione degli stranieri (Promozione dell'attività lucrativa di persone con statuto di protezione S e agevolazione dell'ammissione di cittadini di Stati terzi che hanno conseguito una formazione in Svizzera).

La procedura di consultazione si concluderà il 2 giugno 2025.

Il Consiglio federale intende promuovere l'integrazione delle persone bisognose di protezione nel mercato del lavoro. A tal fine sono introdotti un diritto di cambiare Cantone e un obbligo di notifica al servizio pubblico di collocamento per le persone bisognose di protezione che esercitano un'attività lucrativa. Inoltre, l'obbligo di autorizzazione per l'attività lucrativa delle persone con statuto di protezione S è convertito in un obbligo di notifica. Con questa misura viene attuata anche la mozione 23.3968 della Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale (CIP-N) del 17 agosto 2023 «Statuto di protezione S. Agevolare l'accesso al mercato del lavoro». Occorre inoltre estendere anche alle persone con statuto di protezione S l'obbligo di partecipare a programmi di integrazione o reinserimento professionale. Data la molteplicità delle misure proposte, l'attuazione del progetto richiede modifiche sia a livello di legge sia a livello esecutivo.



Si intende inoltre attuare la decisione di rinvio al Consiglio federale dell'affare 22.067 del 19 ottobre 2022 («Legge federale sugli stranieri e la loro integrazione. Ammissione agevolata di stranieri con un diploma universitario svizzero»), che mira ad agevolare l'accesso al mercato del lavoro per gli stranieri che hanno conseguito una formazione in Svizzera. Ciò implica un adequamento a livello di legge.

Infine, in vista dell'attuazione dei programmi cantonali d'integrazione, occorre prevedere a livello esecutivo la possibilità di prorogare la durata delle convenzioni di programma tra la Confederazione e i Cantoni.

Con la presente vi sottoponiamo per consultazione l'avamprogetto di legge e le spiegazioni contenute nel rapporto esplicativo.

I documenti per la consultazione sono disponibili all'indirizzo Internet <u>Procedure di</u> consultazione in corso (admin.ch).

Conformemente alla legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili. Nel limite del possibile, Vi invitiamo dunque a trasmetterci i Vostri pareri in forma elettronica (oltre a una versione PDF anche una versione Word) entro il termine indicato, al seguente indirizzo di posta elettronica:

## vernehmlassungSBRE@sem.admin.ch

Vi preghiamo di indicare nel Vostro parere le persone di contatto competenti a cui rivolgere eventuali domande.

Per domande ed eventuali informazioni potete rivolgervi a Nicole Marazzato (tel. 058 465 89 14) e a Laura Bodendörfer (tel. 058 465 79 19).

Ringraziandovi della preziosa collaborazione, Vi preghiamo di gradire, onorevole Presidente, onorevoli Consiglieri di Stato, l'espressione della nostra alta stima.

Beat Jans Consigliere federale